



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2011 - 3	OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPORTI DELLE SOMME DI DANARO DA DESTINARSI ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 159 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N°267 – 1° SEMESTRE 2011
Data 04-01-2011	

L'anno **duemilaundici** , il giorno **quattro** del mese di **Gennaio** , alle ore **17:07** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.			
MASI MARIO	X				
SGLAVO ANGELO		X			
LISBINO ANTONIO		X			
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X				
SEPE PAOLO	X				
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
	PRESENTI N. 5				
	ASSENTI N. 2				

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, e dell'art.39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.



Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO
Ufficio di Ragioneria

Proposta di delibera

Oggetto: Quantificazione degli importi delle somme di danaro da destinarsi alle finalità di cui all'articolo 159 del Decreto legislativo 18.8.2000, n°267 – 1° semestre 2011

Proposta di delibera

Il Sindaco

Premesso che l'articolo 159 del TUEL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce, ai primi quattro commi, che:

- 1) *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;*
- 2) *Non sono soggette ad esecuzione forzata a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
 - a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) *espletamento dei servizi locali indispensabili;*
- 3) *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare alle suddette finalità;*
- 4) *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;*

ritenuto necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel semestre, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate mutuiscadenti nel semestre, nonché delle somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M.28 maggio 1993;

considerato che la somma da destinarsi al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, per il 1° trimestre 2011, ammonta a **€. 195.000,00**

considerato, altresì, che la somma da destinarsi al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre ammonta a **€. 234.106,10**

visto l'allegato elenco, a firma del responsabile sei servizi finanziari del Comune, (All. A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti deliberativi o perché considerati tali in forza dell'articolo 183, comma 5, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. 267 del 18.8.2000, nonché le altre somme che l'Amministrazione ritiene di dover ancora impegnare e pagare nel semestre per servizi indispensabili ed ammontante a **€. 1.304.133,00**

rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. cassazione civ. Sez. III 10 gennaio 1986, n.4496) e, che pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di specifici interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

preso atto che l'Ente nei precedenti semestri non ha fatto ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di fondi a specifica destinazione ex articolo 195 del decreto legislativo n.267/2000 con corrispondente istituzione di vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile;

osservato che non sussistendo altre limitazione ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

1. **Destinare** al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, per il trimestre, tutte le risorse finanziarie “ libere” che l'Ente possedesse alla data del 1° gennaio 2011, nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di **€. 195.000,00**
2. **Destinare** al pagamento delle rate mutui scadenti nel semestre tutte le residue risorse finanziarie “libere”, eccedenti quelle occorrenti per gli stipendi, che l'Ente possedesse alla data del 1° gennaio 2011, nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di **€. 234.106,10**
3. **Destinare**, per la parte eccedente quelle occorrenti per gli stipendi ed i mutui, tutte le residue risorse finanziarie “libere” che l'Ente ancora possedesse alla data del 1° gennaio 2011 nonché tutte le residue risorse future, all'espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993, ed individuati con l'allegato elenco (All. A) che forma parte integrante della presente, ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti deliberativi o perché considerati tali in forza dell'articolo 183, comma 5, del decreto legislativo n. 267/2000, nonché le altre somme che l'amministrazione ritiene di dover ancora impegnare e pagare nel semestre per servizi indispensabili fino a concorrenza dell'importo di **€. 1.304.133,00**
4. **Disporre** che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione.
1. **Incaricare** il Settore finanziario di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale.

Il Sindaco
(dr. Mario Masi)

COMUNE DI CARINARO
Provincia di Caserta

Servizio Finanziario – Ufficio di ragioneria

Allegato “A” alla delibera della Giunta comunale n° _____ del _____ relativa all'individuazione delle somme impignorabili.

Servizi indispensabili individuati con D.M. 28.5.1993

Servizi indispensabili	Funzione	Servizio	Importo
Servizi connessi agli organi istituzionali	01	01	32.715,00
Servizi di amministrazione generale compreso il servizio elettorale	01	02-03-04-05-08	199.568,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01	06	22.376,00
Servizi di anagrafe e stato civile	01	07	6.000,00
Servizi di polizia locale	03	01	14.594,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04	01-02-03-05	164.000,00
Servizi di viabilità e illuminazione pubblica: viabilità stradale	08	01	4.000,00
Servizi di viabilità e illuminazione pubblica: Illuminazione pubbl.	08	02	79.125,00
Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile	09	04	85.212,00
Servizi di fognatura e depurazione	09	04	78.500,00
Servizi di nettezza urbana	09	05	605.890,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	10	05	12.153,00
T O T A L E			1.304.133,00

Il Responsabile del servizio
(Arturo Barbato)

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000,
N° 267**

Oggetto: Quantificazione degli importi delle somme di danaro da destinarsi alle finalità di cui all'articolo 159 del Decreto legislativo 18.8.2000, n° 267 – 1° semestre 2011

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 3/1/2011

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì 3/1/2011

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D e l i b e r a

Approvare la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Incaricare il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del sig. Arturo Barbato, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco MASI MARIO	F.to Il Segretario Comunale OLIVADESE GIOVANNA
--------------------------------------	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, attesta:

☐ Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

☐ Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del ____/____/____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

☐ Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. ____/____ del ____/____/____;

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Segretario Comunale

OLIVADESE GIOVANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente,

ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi

dieci giorni dalla data di
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto

1)

2)

Il Messo Comunale

Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo

Visto per il protocollo (punto

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale

OLIVADESE GIOVANNA